



COMUNE DI FAVARA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3 DEL 04 Gennaio 2023

OGGETTO: Accantonamento somme per mancata accettazione ai sensi dell'art. 258 co. 4 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i. Riferimento fascicoli Ge.Di. nn. 400 - 409 - 413 - 521 - 560 - 561.

L'anno duemilaventitre, il giorno Quattro del mese di gennaio, alle ore 12,15, nella sede del Comune di Favara, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Favara, nelle persone dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Paolo Ancona	Presidente	X	
Dott. Giuseppe Gaeta	Componente	X	
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina	Componente	X	

Partecipa alla seduta il Sig. Calogero Puccio che assume la funzione di segretario verbalizzante.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- Che il Comune di Favara, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 23/11/2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- Che con decreto del Presidente della Repubblica del 03/02/2017, notificato al Sindaco del Comune in data 10/02/2017, è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Favara, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che in data 16/02/2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- Che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n.267, l'insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione è avvenuto in data 16/02/2017, entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017, ad unanimità dei componenti della Commissione è stato eletto Presidente della stessa, il Dott. Paolo Ancona;
- Che con la deliberazione n.1 del 16/02/2017 oltre alle normali procedure di insediamento della Commissione ed alla nomina del Presidente si è dato avvio agli adempimenti preliminari, ivi compresa l'approvazione dello schema di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e all'albo pretorio on line, affisso, in forma di manifesto, nel Comune di Favara e diffuso anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;

- Che con la deliberazione n.6 del 29/03/2017 è stata disposta la proroga di trenta giorni del termine, stabilito precedentemente alle ore 13,00 del 18/04/2017, per consentire ai legittimi creditori di poter produrre l'istanza di cui all'articolo 254, comma 2, del TUEL, fissando la definitiva scadenza alle ore 13,00 del 18 Maggio 2017;
- Che con deliberazione n. 8 del 05/06/2017, questa Commissione ha approvato la "Proposta di adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000" notificandola al Sindaco ed ai componenti tutti della Giunta;
- Che con deliberazione n. 59 del 05/07/2017, immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 258 D.Lgs. n.267/2000;
- Che con deliberazione n. 11 del 10/07/2017 per come modificata con deliberazione n.10 del 27/11/2019 questa Commissione ha fissato i criteri e le procedure in ordine alla modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- Che questa Commissione Straordinaria ha definito l'istruttoria di massima relativa alle domande presentate o trasmesse d'ufficio;

DATO ATTO altresì che, per le suddette istanze, è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge n.241/1990 o con specifica comunicazione;

RICHIAMATI:

- L'art. 254, co. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 (vigente TUEL), il quale prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 del medesimo TUEL, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- L'art 194, co. 1, lett. e), del citato TUEL, il quale stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 248, co 4, del medesimo TUEL, il quale statuisce che, alla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto, i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- L'art. 258, il quale disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti il cui comma 3 prevede che: *"L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese relative ai creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una soma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione."*

CONSIDERATO:

- Che questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori, quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori, nonché le attestazioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa;
- Che questa Commissione ha adottato, e notificato ai creditori istanti, formali deliberazioni di non ammissione alla massa passiva ove tale ipotesi si sia configurata.
- Che questo Organo ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai creditori titolari di crediti ammissibili che, in parte, trovano copertura nel bilancio ed in parte, invece, sono privi di copertura di bilancio e si ascrivono alla fattispecie di cui all'art. 194 D. Lgs. n.267/2000;

ACCERTATO che i creditori di cui in oggetto, e come singolarmente individuati negli elenchi sub "A" e sub "B" allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, non hanno accettato le formulate proposte di transazione, in taluni casi, con formale comunicazione trasmessa dagli stessi e, in altri casi, per decorso del termine fissato per l'adesione alle proposte transattive notificate;

RICHIAMATI:

- l'art. 255, co. 10 del D.Lgs. n. 267/2000, siccome modificato dall'art. 1, co. 457, della Legge n. 232/2016, il quale attribuisce la competenza relativa alle gestioni vincolate alla Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- Il DPR 24 Agosto 1993 n.378 avente ad oggetto "Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";
- Il Decreto legislativo del 18 Agosto 2000 n.267 recante il Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, con le successive modifiche ed integrazioni;
- Le Circolari del Ministero dell'Interno F.L. n. 21/1993 e n. 28/1997;
- Il vigente Statuto Comunale;

CONSIDERATO

- Che le istanze in elenco sono state ritenute, dalla Commissione, meritevoli di accoglimento per il complessivo importo di euro **16.273,84**; Sicché, stante il rifiuto dell'offerta transattiva notificata, (prevista, a mente dell'art. 258 co. 3 del D. Lgs. 267/2000, per tutti i debiti, anche quelli assistiti da privilegio, ad eccezione dei debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato), si deve ora provvedere ad ammissione alla massa passiva del credito ed all'accantonamento della somma in attuazione di quanto previsto dall'art. 258 co. 4 del D. Lgs. 267/2000;
- Che detto accantonamento dovrà essere effettuato nella misura del 50% per i debiti per i quali non è stata accettata la transazione; e l'accantonamento è elevato al 100% per i debiti assistiti da privilegio.

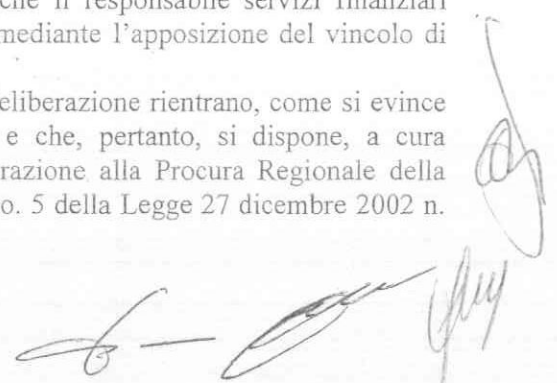
CONSIDERATO che questa Commissione Straordinaria di Liquidazione ha già acquisito le risorse finanziarie che sarebbero state sufficienti alla liquidazione dei debiti di cui agli allegati elenchi "A" e "B", i quali risultano totalmente privi di copertura di bilancio, in caso di accettazione delle transazioni prodotte e che, in mancanza di accettazione, possono essere accantonate;

Tutto ciò premesso e considerato

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
2. Di prendere atto che i creditori di cui agli elenchi, che si allegano al presente, sub lettera "A" e sub lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale, non hanno accettato la formulata proposta di transazione, in taluni casi, con formale comunicazione trasmessa dagli stessi e, in altri casi, per decorso del termine fissato per l'adesione alle proposte transattive notificate;
3. Di dare atto che i debiti relativi ai creditori di cui agli allegati suddetti, richiesti per euro **16.756,84**, vengono ammessi alla massa passiva per un importo complessivo di € **16.273,84**;
4. Di disporre, pertanto, l'accantonamento della complessiva somma di euro **8.136,92** (euro ottomilacentotrentasei/92) quale 50% dei crediti ammessi alla massa passiva e non assistiti da privilegio, per come analiticamente si rileva dal prospetto allegato "A";
5. Di includere i suddetti debiti, non transatti, ai sensi dell'art. 258 del vigente TUEL, nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva;
6. Di dare atto che l'onere complessivo di euro 8.136,92 grava sulla gestione della liquidazione e pertanto dare incarico al componente della Commissione Dott. Giuseppe Gaeta di emettere mandato di pari importo in favore del Comune di Favara, tramite giro conto fondi Banca d'Italia sulla contabilità speciale, codice 319991, intestata a questa Commissione, affinché il responsabile servizi finanziari provveda ad effettuare l'accantonamento delle suddette somme, mediante l'apposizione del vincolo di destinazione, come previsto dalle disposizioni normative vigenti;
7. Di dare atto che i debiti di cui agli elenchi allegati alla presente deliberazione rientrano, come si evince dagli stessi allegati, nella fattispecie dei debiti fuori bilancio e che, pertanto, si dispone, a cura dell'ufficio di segreteria dell'ente l'inoltro della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ed al Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 23 co. 5 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289.



La presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del DPR 378/1993 e sarà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sul sito istituzionale del Comune a cura dell'ufficio segreteria, nei modi e per i tempi previsti dalla normativa vigente, avendo cura di rendere non leggibili i dati personali, nel rispetto della normativa sulla privacy.

La presente deliberazione, inoltre, sarà trasmessa, a cura della stessa Segreteria generale:

- Al Sindaco del Comune di Favara;
- Al Presidente del Consiglio Comunale di Favara;
- Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Favara;
- Al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Favara;
- A tutti i Responsabili di Posizione Organizzativa del Comune di Favara

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sicilia, sede di Palermo, entro il termine di gg. 60 (sessanta) dalla notifica o ricorso Straordinario al Presidente della Regione entro gg. 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

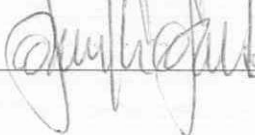
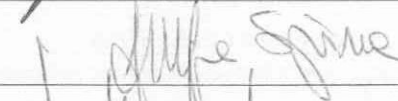
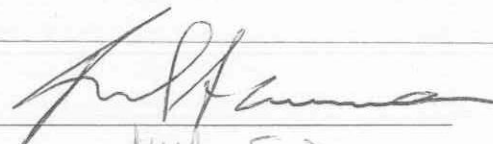
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

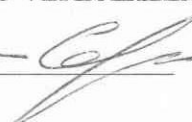
Il Presidente Dott. Paolo Ancona

Il Componente Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Il Componente Dott. Giuseppe Gaeta



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE



COMUNE DI FAVARA

ALLEGATO "A" DELIBERAZIONE OSL N. 03 DEL 04/01/2022

ISTANZA DEL CREDITORE

ESITO ESAME COMMISSIONE

N. Fasc.	Creditore Nome o Ragione Sociale	CODICE FISCALE	ISTANZA D'UFFICIO				ESITO ESAME COMMISSIONE							
			Oggetto della spesa	Importo richiesto	Prot. Ingresso	Data Protocollo	ESITO COMMISSIONE: AMMESSO	ESITO COMMISSIONE: NON AMMESSO	di cui Debito Fuori Bilancio art 194 comma 1 lett. a	di cui Debito Fuori Bilancio art 194 comma 1 lett. e	Importo da accantonare			
				367,00	57029	27/11/2018								
			Rimborso Imu				114,00	253,00			114,00		57,00	
			Rimborso IMU 2012	219,00	478	04/01/2018	137,00	82,00			137,00		68,50	
			Rimborso IMU 2012	296,00	11987	05/03/2018	148,00	148,00			148,00		74,00	
			Risarcimento danni	15.218,24	11076	16/3/22	15.218,24	0,00			15.218,24		7.609,12	
			Spese legali	364,78	54924	13/12/2019	364,78				364,78		182,39	
			Spese legali	291,82	54927	13/12/2019	291,82						145,91	
TOTALE							16.273,84	483,00			15.874,84	399,00	8.136,92	

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE



COMUNE DI FAVARA

ALLEGATO "B" DELIBERAZIONE OSL N. 03 DEL 04/06/2023

ISTANZA DEL CREDITORE		AVVIO DEL PROCEDIMENTO		DELIBERA PER PARZIALE NON AMMISSIONE		SEGUITO DELIBERA		PROPOSTA TRANSATTIVA		
N. Fasc.	Creditore Nome o Ragione Sociale	SPECIFICO		Numero	Data	RIMESSO alla GESTIONE ORDINARIA?	Protocollo	Data	Accettazione	DEBITO SU FATTURA ?
		Protocollo	Data							
		61244	20/12/18	89	12/10/22	NO	44670	26/10/22	Scaduta	NO
		19607	24/04/19	94	19/10/22	NO	44673	26/10/22	Scaduta	NO
		14375	21/04/21	95	19/10/22	NO	44671	26/10/22	Scaduta	NO
		27456	29/06/22			NO	42260 + 44406	12/10/2022 - 25/10/2022	Scaduta	NO
		48824	22/11/22			NO	48824	22/11/22	Scaduta	NO
		48820	22/11/22			NO	48820	22/11/22	Scaduta	NO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE





N. _____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal **05 GEN 2023** al _____ all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li _____

IL MESSO COMUNALE

(_____)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è di immediata esecutività

Favara, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(_____)